

VERBALE N. 13 DEL COLLEGIO SINDACALE IRCCS "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTA (BA)

Il giorno 27 del mese di maggio duemilasedici, alle ore 09,30, presso l'Ente Ospedaliero "Saverio De Bellis" di Castellana Grotte, si è riunito il Collegio Sindacale nelle persone del:

- Dott. Luigi CATALDO, Presidente;
- Dott. Fabio COLELLA, Componente;
- Dott. Vittorio LICCIARDI, Componente.

Assiste alla seduta, con funzioni di segretaria redigente, la Sig.ra Maria Luigia Martino.

In data 22 maggio 2016 il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Luigi Cataldo, convoca il Collegio per il giorno 27 maggio 2016 alle ore 9.30 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Relazione Bilancio di esercizio 2015;
- 2) Certificazione Fondi contrattuali 2016;
- 3) varie ed eventuali.

Il Collegio prende atto della corrispondenza pervenuta e procede con la verifica della seguente documentazione pervenuta dall'IRCCS "S. DE BELLIS":

- A. dalla Direzione Generale: nota 4908 del 12/05/2016: Produttività collettiva ed individuale;
- B. dalla Direzione Generale: Deliberazione n. 260 del 16 maggio 2016: Approvazione bilancio di esercizio 2015;
- C. dalla Gestione Risorse Umane: nota n. 5204 del 19/05/2016: Fondi contrattuali 2016;
- D. dalla Direzione Generale: nota n. 5221 del 19 maggio 2016: Bilancio di esercizio 2015. Art. 26 D. Lgs 118/2011. Dettaglio crediti ricerca;
- E. dalla Direzione Generale: nota n. 5266 del 20 maggio 2016: Bilancio di esercizio dell'Ente al 31/12/2015;
- F. dalla Direzione Generale – Conto Economico al 31/03/2016 – D.M. 29/04/2003, art 24 L.R. 28/2000.

1) RELAZIONE AL BILANCIO D'ESERCIZIO 2015

Il Collegio predispose la Relazione al Bilancio che, partendo dalle linee guida di cui al D. Lgs. 118 del 23/06/2011, possa rendere coerenti le attività di controllo effettuate nel corso del 2015 con le attività proprie dello scrivente Organo di Controllo limitate nel tempo e riferite in particolare ai documenti di bilancio sottoposti alle attività di verifica.

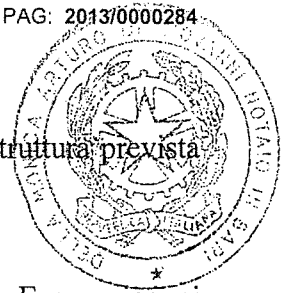
Si fa presente, comunque, che questo Collegio si è insediato quale Organo di controllo interno solo in data 21 luglio 2015 e, pertanto, non ha partecipato all'analisi del Bilancio di previsione 2015.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dall'O.I.C.

E' stato fatto riferimento alle vigenti disposizioni nazionali e regionali che disciplinano il Bilancio d'Esercizio delle Aziende Sanitarie ed Ospedaliere, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili.

Il presente Bilancio di esercizio è composto da:

- a. stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa elaborati secondo lo schema previsto dal D. Lgs. n. 118/2011;
- b. relazione sulla gestione del Direttore generale, ai sensi dell'art. 32 della Legge Regione Puglia n. 38 del 30/12/1994, dell'art. 26 del D. Lgs. n. 118/2011 e del Decreto del Ministro della Salute del 18/06/2004;



- c. modelli di stato patrimoniale e del conto economico elaborati secondo la struttura prevista dal del Decreto del Ministro della Salute del 15/06/2012;
- d. rendiconto finanziario;
- e. prospetto dati SIOPE, ai sensi del co. 11, art. 77-quater, D.L. 112/2008.

Sia per quanto riguarda la struttura dello Stato Patrimoniale che del Conto Economico, si sono esposti in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione del bilancio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 - bis del codice civile, ed in particolare, come rappresentato nei documenti di bilancio e nella Relazione del Direttore Generale:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività ;
- oneri e proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci, sono stati valutati separatamente;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello Stato Patrimoniale previste dall'art. 2424-bis del codice civile;
- i ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425-bis del codice civile;
- non sono state effettuate compensazioni di partite;
- la Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Ente, è stata redatta rispettando il contenuto minimo previsto dall'art. 2427 del codice civile. Sono state, inoltre, fornite le informazioni richieste da altre norme del codice civile e quelle che si ritenevano opportune per rappresentare in modo chiaro, veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'esercizio.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della Nota Integrativa.

IMMOBILIZZAZIONI

Immateriali

Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo quanto dettagliatamente indicato nella nota integrativa.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico, tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Sono iscritte al costo storico eventualmente rivalutate e svalutate alla fine dell'esercizio.

RIMANENZE

Le rimanenze, distinte in sanitarie e non sanitarie, sono valutate con il metodo del costo medio ponderato.

CREDITI

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. Il Collegio rileva che, a fronte della richiesta di Circolarizzazione, effettuata su un campione predeterminato, alla data odierna sono pervenuti solo alcuni riscontri da parte di clienti e fornitori.

RATEI E RISCOINTI



Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale ed economica, in applicazione del principio della correlazione dei costi e dei ricavi in ragione dell'esercizio.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri rilevano gli accantonamenti effettuati a fronte di rischi potenziali.

DEBITI

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono contabilizzate per competenza e calcolate sulla base della previsione degli oneri da assolvere in applicazione della vigente normativa fiscale. Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti verso erario.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Il collegio prende atto del valore riportato a bilancio pari ad euro 1.647.166,00 di cui € 25.233,00 in cassa, € 1.616.175,00 in tesoreria, € 5.759,00 sul c/c postale. La disponibilità liquida comprende Fondi Vincolati per € 21.000,00 per pignoramenti che ad oggi risultano tutti svincolati.

Di seguito il Collegio passa all'analisi delle principali poste del Bilancio chiuso al 31/12/2015 comparate con i dati di bilancio dell'esercizio 2013 e 2014.

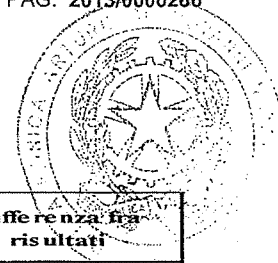
Il Collegio ha accertato che negli ultimi due esercizi il risultato economico evidenziato dal bilancio d'esercizio e quello previsto nel bilancio di previsione economico è stato il seguente:

	Risultato economico ottenuto (€/mln)	Risultato economico previsto (€/mln)
Esercizio 2015	-7.985.249	-6.809.092
Esercizio 2014	123	- 7.334
Esercizio 2013	9	- 8.545

Di seguito si rappresentano i risultati economici degli ultimi due esercizi nonché lo scostamento 2014-2015:

Costi della produzione	49.759	39.924	9.835
Proventi ed oneri finanziari	-7	-284	277
Rettifica valori attività finanziarie	-	-	0
Proventi ed oneri straordinari	271	1.654	-1.383
Risultato prima delle imposte	-6.694	1.392	-8.086
Imposte e tasse	1.291	1.270	21
Perdita di esercizio	-7.985	123	-8108

Il bilancio al 31/12/2015 espone una perdita di esercizio pari ad € 7.985.249,00.



Conto economico	Esercizio 2015 (€/mgl)	Esercizio 2014 (€/mgl)	Differenza fra risultati
Contributi in c/esercizio	8.413	13.678	- 5.265
Rettifica contributi c/esercizio per destinazione ad investimenti	-1.641	- 552	- 1.089
Proventi e ricavi diversi	33.104	24.209	8.895
Concorsi, recuperi e rimborsi per attività tipiche	41	38	3
Compartecipazione alla spesa per prestazioni sanitarie	839	861	- 22
Utilizzo fondi per quote inutilizzate	48	-	48
Costi capitalizzati	1.773	1.672	101
Altri ricavi e proventi	150	40	110
VALORE DELLA PRODUZIONE	42.727	39.946	2.781

Conto economico	Esercizio 2015 (€/mgl)	Esercizio 2014 (€/mgl)	Differenza fra risultati
Acquisti di beni	20.174	9.951	10.223
Acquisti di servizi	5.457	4.583	874
Manutenzioni e riparazioni	2.482	2.388	94
Godimento di beni di terzi	205	173	32
Personale	17.635	17.444	191
Oneri diversi di gestione	847	942	-95
Ammortamenti	2.128	2.168	-40
Accantonamenti	1.635	2.030	-395
Rimanenze	- 804	245	-1.049
COSTI DELLA PRODUZIONE	49.759	39.924	9.835



L'analisi dei costi della produzione nonché dell'acquisto di servizi ha evidenziato un sostanziale incremento rispetto al Bilancio di Esercizio 2014 di €/MGL 9.835. Tale incremento riguarda soprattutto l'acquisto di beni sanitari.

I dati dello Stato Patrimoniale negli ultimi due esercizi espongono i seguenti risultati:

Stato Patrimoniale - Attività	Esercizio 2015 (€/mgl)	Esercizio 2014 (€/mgl)
Immobilizzazioni immateriali	30	36
Immobilizzazioni materiali	24.214	23.820
Immobilizzazioni finanziarie	15	40
Rimanenze	1.553	749
Crediti	8.299	6.126
Attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	1.647	3.245
Ratei e risconti attivi	12	9
TOTALI	35.770	34.025
Conti d'ordine	33	33

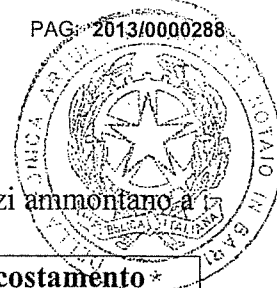
Stato Patrimoniale - Passività	Esercizio 2015 (€/mgl)	Esercizio 2014 (€/mgl)
Patrimonio netto	13.814	21.931
Fondo per rischi ed oneri	3.939	2.729
Trattamento di fine rapporto	-	-
Debiti	17.932	8.254
Ratei e risconti passivi	85	1.111
TOTALI	35.770	34.025
Conti d'ordine	33	33

I contributi in conto esercizio 2015 hanno subito una sensibile diminuzione rispetto all'anno precedente, nell'ordine di € 5.265.000,00. Ciò ha determinato, come conseguenza, una rilevante perdita di esercizio.

Acquisti di servizi sanitari

L'ammontare sostenuto è pari ad € 1.759.546,00. I costi più rilevanti si riferiscono a:

- Compartecipazione al personale per attività Libero-prof. (intraoena), per un ammontare di € 688.889,00;
- Collaborazioni e consulenze prestate per attività di ricerca interamente finanziate da contributi ad essa vincolati, per la somma di € 844.922,00.



I costi per il personale (distinti per ruoli di appartenenza) negli ultimi due esercizi ammontano a

Costo del personale	Esercizio 2015 (€/mgl)	Esercizio 2014 (€/mgl)	Scostamento* 2014-2015 (€/mgl)
Personale del ruolo sanitario	14.507	14.331	+ 176
Personale del ruolo tecnico	2.089	2.132	- 43
P.le del ruolo professionale	93	93	0
P.le del ruolo amministrativo	946	888	+ 58
Totale Costo del personale	17.635	17.444	+ 191

Rispetto ai costi sostenuti nel 2014 va evidenziata una maggior spesa di E/mgl 191 attenendosi a quanto disposto dall'art. 9, comma 2 bis D.L. 78/2010.

Comunque il personale in servizio al 31/12/2015 è quello indicato dalla seguente tabella:

	Ruolo sanitario	Ruolo professionale	Ruolo tecnico	Ruolo amministrativo	Totali
Dipendenti in servizio al 31/12/2014	212	0	61	22	295
Dipendenti in servizio al 31/12/2015	218	1	64	24	307
Personale cessato nel 2015	14	0	1	0	15
Assunti nel 2015	20	1	4	2	27

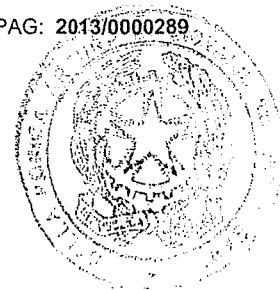
Complessivamente, quindi, al 31/12/2015 si è avuto un incremento di n. 12 unità.

AMMORTAMENTI

- la quota di ammortamento applicata alle singole categorie di beni corrisponde ai coefficienti indicati dall'art. 29 del D. Lgs. 118/11 così come chiarito dalla Circolare Ministeriale n. 2496/13 e 8036;
- le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte negli ultimi due esercizi ammontano a:

Esercizio	Importi (€/mgl)
2015	2.128
2014	2.168

Il decremento delle quote di ammortamento è dovuto a quanto disposto dal DLgs n.118 del 2011.



FONDI RISCHI ED ONERI

FONDI PER RISCHI ED ONERI		2015	2014	Delta
1	Fondi per imposte, anche differite	0	0	0
2	Fondi per rischi cop. Dir. Risc.	2.100	2300	-200
3	Fondo perdita su crediti da clienti	70	70	0
4	Fondo rischi cause civili+oneri	200	60	140
5	Altri fondi rischi (Int. Di mora)	180	50	130
6	Altri Fondi (Attività formaz.)	4	69	-65
Totale		2.550	2.480	5

I fondi di accantonamento per attività di formazione sono pari ad € 4.000,00 rispetto ad € 69.000,00 accantonati del 2014.

Continuando l'esame del bilancio, l'Azienda, in considerazione degli interessi moratori pagati nell'anno 2015, ha istituito un fondo accantonamento di € 180.000,00, rispetto ad € 50.000,00 del 2014.

Inoltre, è stato istituito il Fondo Perdita su Crediti per Euro 70.000,00, nella stessa entità dell'esercizio 2014.

E' stato costituito anche un fondo per la quota inutilizzata dei contributi di parte corrente vincolati di € 1.385.000,00 ai sensi dell'art. 29 c.e D. Lgs. 118/2011.

FORNITORI

Negli ultimi due esercizi il debito verso fornitori ha subito la seguente evoluzione:

Debito al 31/12	Importo (€/mgl)
2015	12.835
2014	5.219

Si ha un incremento dei debiti verso i fornitori del 146%, dovuto a minori trasferimenti da parte della Regione Puglia.

ESAME DEI VINCOLI ESAME INCREMENTO 2%

Il vincolo del 2% previsto dalla L.R. n. 40/2007 non è stato rispettato come si evidenzia dalla tabella qui di seguito riportata (€/mgl);

Totale costi governabili bilancio 2004	€	5.963
Incremento 2 % 2005	€	114
Incremento 2 % 2006	€	114
Incremento 2 % 2007	€	114
Incremento 2 % 2008	€	114
Incremento 2 % 2009	€	114
Incremento 2 % 2010	€	114
Incremento 2 % 2011	€	114
Incremento 2 % 2012	€	114



Incremento 2 % 2013	€	114
Incremento 2 % 2014	€	114
Incremento 2 % 2015	€	114
	€	6.947
Totale costi governabili bilancio 2015	€	13.706
	€	6.759

VINCOLO PREVISTO IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLA SPESA DI PERSONALE
(riduzione 1,4%)

Con riferimento al Bilancio di Esercizio chiuso al 31/12/2015, si riporta Lo schema relativo ai dati calcolati ex art. 1, commi 71 e 72, della Legge 23/12/2009, n. 191 (legge finanziaria 2010), che conferma il rispetto del tetto massimo di spesa.

	€/MGL
Limite di spesa art. 2, c. 71, L. 191/2009	20.419
Costo del personale al netto dei rinnovi contratti	17.635
Minore spesa rispetto al vincolo	2.784

L'Ente ha conseguito nell'anno un risultato negativo pari ad €/mgl 7.985 in assenza, così come avvenuto in occasione degli esercizi precedenti, dell'assegnazione del contributo per l'anno 2015, di competenza dalla Regione Puglia.

In merito alla copertura della perdita, il Direttore Generale, così come previsto dall'art. 33 della Legge Regione Puglia n. 38/1994, ha così dichiarato: *"la chiusura del bilancio avviene inoltre nelle more della finale adozione del Documento di indirizzo Economico del SSR ed è da considerarsi nel contesto del processo di rivisitazione afferente ai piani di rientro, come introdotto dai commi 524 e 525 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016), che rinvia alle Regioni il governo e l'attuazione di procedura amministrative. Tale combinazione di eventi rappresenta un momento di transizione nella gestione dell'Istituto che fa rinviare a successivi atti – di competenza regionale – la copertura della perdita di esercizio a ripiano"*.

Il Collegio, pur riconoscendo che nel suo complesso il bilancio, 2015 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'istituto per l'esercizio chiuso al 31/12/2015, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio stesso, rileva, tuttavia, una carenza di informativa nella relazione del Direttore generale in merito alla proposta della copertura della perdita consequenziali al processo di rivisitazione afferente i piani di rientro come introdotto dai commi 524 e 525 della legge 208/2015 che rinvia alle regioni le decisioni in merito alle assegnazioni a copertura delle perdite.

Come logica conseguenza a tali ritardi si evidenzia anche il mancato conseguimento dell'indice di pagamento dei fornitori previsto dal decreto legislativo 231/2002.

Con ogni riserva in ordine ai dati indicati in Bilancio, alla luce di quanto esposto, delle osservazioni sopra esposte e del negativo risultato d'esercizio conseguito, il Collegio esprime parere complessivamente favorevole al Bilancio d'Esercizio 2015.



2) CERTIFICAZIONE FONDI CONTRATTUALI 2016

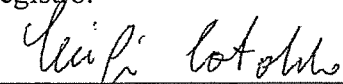
Con riferimento ai fondi contrattuali del personale dipendente di competenza dell'esercizio in corso, il dott. Michele GIANGRANDE, Dirigente dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, dopo aver trasmesso richiesta per la certificazione da parte di questo Organo di controllo dei fondi di cui al punto in esame, è intervenuto all'odierna riunione, ed ha relazionato, sulla base della documentazione inviata, richiamando gli atti assunti dall'Amministrazione in ordine all'approvazione dei fondi dell'anno 2015 (delibera del Direttore generale n. 182 del 10/04/2015) già certificati dal Collegio sindacale pro tempore in data 27 marzo 2015 e confermati dallo stato Organo il 22 aprile 2015, quale anno di riferimento per la determinazione dei fondi del corrente anno.


All'uopo si prende atto, infatti, che per effetto della legge di stabilità 2016 (legge 208/2015), i fondi per il 2016 non possono superare nel loro ammontare complessivo l'importo determinato per l'anno 2015. La disposizione di cui al comma 236 dell'articolo unico cita, inoltre, che la consistenza economica, a far data dal 1° gennaio 2016, è comunque automaticamente ridotta in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

Ciò, pertanto, questo Collegio, con riserva di verificare a consuntivo la eventuale riduzione di personale, per l'approvazione definitiva dei fondi di competenza del 2016, certifica i dati di cui alla seguente tabella:

	Fondi 2016 provvisori
Area – Dirigenza Medica	
Indennità specifica, retribuzione posizione etc. art.9 CCNL 2008-09	1.496.021,43
Trattamento accessorio legato a condizioni lavoro etc. art.10 CCNL 2008-09	311.631,62
Retribuzione risultato e qualità prest. individuale etc. art.11 CCNL 2008-09	134.495,89
Area – Dirigenza Sanitaria	
Indennità specifica, retribuzione posizione etc. art.8 CCNL 2008-09	117.174,31
Trattamento accessorio legato a condizioni lavoro etc. art.9 CCNL 2008-09	24.898,20
Retribuzione risultato e qualità prestazione individuale etc. art.10 CCNL 2008-09	60.394,47
Area – Dirigenza P.T.A.	
Indennità specifica, retribuzione posizione etc. art.8 CCNL 2008-09	75.266,64
Trattamento accessorio legato a condizioni lavoro etc. art.9 CCNL 2008-09	412,69
Retribuzione risultato e qualità prestazione individuale etc. art.10 CCNL 2008-09	6.322,83
Area – Comparto Personale dei livelli	
Finanziamento fasce retributive, posizioni etc. art.9 CCNL 2008-09	1.107.608,50
Lavoro straordinario e remunerazione disagio etc. art.7 CCNL 2008-09	477.609,93
Produttività collettiva e premio qualità prestazione individuale etc. art.8 CCNL 2008-09	171.008,43

Il presente verbale, chiuso alle ore 13.30, viene letto, confermato, sottoscritto e successivamente inserito nell'apposito registro.

Dott. Luigi Cataldo 

Dott. Fabio Colella 

Dott. Vittorio Licciardi 